



Firenze, falso allarme bomba a Piazzale Michelangelo: denunciato un 49enne

Descrizione

(Adnkronos) È stato denunciato in stato di libertà per procurato allarme e interruzione di pubblico servizio un uomo di 49 anni ritenuto responsabile del falso allarme bomba scattato nella prima mattinata di lunedì 5 ottobre al Piazzale Michelangelo a Firenze. Sotto la copia della statua del David era stata collocata una bombola del gas vuota, sulla quale si trovava un manufatto risultato poi del tutto inoffensivo. A segnalare la presenza dell'oggetto era stata un'operatrice di Alia Servizi Ambientali, impegnata nelle attività di servizio nella zona. La dipendente, insospettita dalla bombola ai piedi della statua, aveva informato i propri superiori, che avevano immediatamente allertato le forze dell'ordine.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri del comando provinciale di Firenze, che hanno provveduto a cingere l'area e ad attivare le procedure di sicurezza previste in caso di possibile presenza di un ordigno. Gli accertamenti sono stati affidati anche al nucleo carabinieri artificieri, che ha effettuato ricognizioni fotografiche e verifiche con la strumentazione in dotazione. Le verifiche hanno escluso la presenza di un dispositivo esplosivo. L'oggetto si è rivelato essere una bombola del gas vuota, accompagnata da un manufatto privo di qualsiasi pericolosità.

Completati gli accertamenti e ripristinate le condizioni di sicurezza, l'area è stata nuovamente resa accessibile, consentendo la riapertura del traffico pedonale e veicolare. Il Piazzale Michelangelo, uno dei principali punti panoramici della città e meta di numerosi turisti, era stato interessato dalle misure di sicurezza per tutta la durata dell'intervento. Le indagini sono proseguite anche attraverso l'esame delle immagini registrate dai sistemi di videosorveglianza presenti nella zona. Gli accertamenti hanno consentito ai carabinieri di risalire al presunto autore del gesto, un uomo nato nel 1977, che è stato denunciato a piede libero. Dovrà ora rispondere delle accuse di procurato allarme e interruzione di pubblico servizio.

â

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 7, 2026

Autore

redazione

default watermark